



Il Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE PATRIMONIO NATURALISTICO E MARE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, concernente “Istituzione del Ministero dell’ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” che ha istituito il Ministero della transizione ecologica riunendo le competenze del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare con le attribuzioni in materia di energia attribuite ad altri dicasteri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”;

VISTO il D.M. n. 0000458 del 10.11.2021 recante l’individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto dirigenziale PNM n. 62 del 24 maggio 2022, relativo all’attribuzione delle funzioni di Vicario al Dott. Antonio Maturani – Dirigente della Divisione II – Gestione aree protette della DG PNM, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 458;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica del 3 marzo 2022, n. 101, di approvazione della Direttiva Generale recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero della transizione ecologica per l’anno 2022, registrato in data 24 marzo 2022 al foglio n. 554;

VISTO il Decreto dipartimentale n. 50 del 30 marzo 2022 inerente la direttiva di II livello del DiAG per l’anno 2022;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti

pubblici relative a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ed in particolare l’articolo 76;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica 5 agosto 2010, n. 15, recante criteri per l’attribuzione di vantaggi economici, ai sensi dell’articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11/11/2022 che all’articolo 4 stabilisce la nuova denominazione del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO l’articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, recante “Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra” e s.m.i., che prevede che i proventi delle aste di CO2 del sistema siano destinati a una serie di misure tra le quali ridurre le emissioni dei gas a effetto serra, favorire l’adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici e la loro mitigazione, incrementare l’efficienza energetica, incoraggiare il passaggio a modalità di trasporto pubblico a basse emissioni;

VISTO il D. Lgs. n. 1558, del 29 ottobre 1947, che ha autorizzato l’adesione dell’Italia alla Convenzione di Londra del 1945, relativa alla costituzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite per l’Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO) ed il Decreto del Presidente della Repubblica n. 970 del 1949, che vi ha dato esecuzione;

VISTA la legge 6 aprile 1977, n. 184, con cui è stata ratificata ed è stata data esecuzione alla Convenzione sulla protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale UNESCO del 1972 ed i relativi meccanismi attuativi tra cui la Lista del Patrimonio Mondiale dell’Umanità e le Linee guida operative della Convenzione;

VISTO il Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, di attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti;

CONSIDERATO che in Italia sono stati riconosciuti 5 siti nella Lista del Patrimonio Mondiale per criteri naturali, di diverse caratteristiche ed estensione territoriale;

CONSIDERATO che i siti Patrimonio Mondiale naturale UNESCO “Monte san Giorgio” e “Antiche faggete primordiali dei Carpazi e di altre regioni d’Europa” sono siti transnazionali, le cui superfici riconosciute sono dislocate su aree che ricadono nei territori di due o più Stati, saranno presi a riferimento, per la ripartizione delle risorse, solo le componenti ricadenti nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che, anche al fine di assicurare tutela e promozione ai valori riconosciuti, coordinare iniziative progettuali pilota a favore di tali siti, anche a carattere educativo e di divulgazione e dare attuazione ai piani di gestione, nei formulari UNESCO, è prevista l’indicazione di un ente referente per la tutela, la gestione, il coordinamento e la programmazione;

CONSIDERATO il ruolo svolto da Enti parco nazionali ed Enti gestori dei siti UNESCO nei propri contesti territoriali, nel raccordo operativo con i comuni ricadenti nei rispettivi perimetri e nella programmazione e la promozione di percorsi di conoscenza e tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile per la diffusione dei valori naturali dei rispettivi comprensori;

CONSIDERATO che, con il Decreto 31 dicembre 2020, n. 280 del Ministero della Transizione Ecologica, adottato di concerto con il Ministero per lo Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state assegnate risorse derivanti dai proventi delle aste delle quote di emissione di CO2 e, con successivo DRGS n. 248755 del 19 febbraio 2021 si è provveduto all'assegnazione delle stesse sul capitolo 7225, piano gestionale 1, CdR 12, nello stato di previsione del Ministero della transizione ecologica, per un importo complessivo di euro 60.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 e 2023.

VISTO l'Avviso pubblico per il Programma "Siti naturali UNESCO per il Clima" (prot. n. 0231 del 27.09.2022), pubblicato sul sito del Ministero in data 28.09.2022 che ha stabilito termini e modalità di presentazione delle domande per finanziare, in base alle finalità espresse dalla legge, interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici a favore dei comuni ricadenti, in tutto o in parte nei siti UNESCO d'interesse naturalistico. Al riguardo, per l'annualità 2022, in sede di prima attuazione, sono assegnati euro 7.005.000,00 ai soli siti italiani riconosciuti Patrimonio Mondiale per criteri naturali ed in particolare l'articolo 5, comma 3, dell'Avviso che stabilisce il termine del 31 ottobre 2022, entro cui inviare al Ministero le proposte progettuali da parte dei soggetti referenti dell'Avviso, a pena di inammissibilità.

CONSIDERATO l'Allegato A dell'Avviso pubblico concernente la ripartizione del finanziamento tra i 5 siti UNESCO per criteri naturali: Monte San Giorgio; Isole Eolie, Le Dolomiti, Ancient and Primeval Beech Forests of the Carpathians and other Regions of Europe, Monte Etna;

VISTA la nota prot. n. 0118965 del 29.09.2022 con la quale il Ministero ha comunicato ai soggetti referenti dei 5 siti riconosciuti Patrimonio Mondiale per criteri naturali, l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso pubblico;

ACQUISITE le seguenti proposte progettuali riferite al Programma Siti naturali UNESCO per il Clima attraverso l'indirizzo PNM@pec.mite.gov.it:

- Fondazione Dolomiti UNESCO pervenuta con nota prot. n. 13515 del 28.11.2022 (acquisita al prot. n. 134501);
- Comune di Lipari pervenuta con nota prot. n. 16137 del 31.10.2022 (acquisita al prot. n. 135241);
- Comunità Montana del Piambello pervenuta con nota prot. 5881 del 28.10.2022 (acquisita al prot. n. 134550);
- Parco Nazionale Abruzzo Lazio e Molise pervenuta con nota prot. n. 15124 del 31.10.2022 (acquisita al prot. n. 135466);
- Comune di Samo pervenuta con nota port. 4543 del 25.10.2022 (acquisita al prot. n. 132674 del 25.10.2022);
- Parco Regionale dell'Etna pervenuta con nota prot. n. 6272 del 28.10.2022 (acquisita al prot. n. 134237), nota prot. n. 6288 del 28.10.2022 (acquisita al prot. 134567), prot. n. 6290 del 28.10.2022 (acquisita al prot. 134578), prot. n. 6287 del 28.10.2022 (acquisita al prot: n. 134573);

TENUTO CONTO delle seguenti note con le quali il Ministero, ai sensi dell'art. 7, comma 2, dell'Avviso pubblico del 27 settembre 2022, ha effettuato richieste di chiarimenti ed osservazioni ai soggetti referenti dei 5 siti UNESCO per criteri naturali: nota prot. 145740 del 22.11.2022 alla

Fondazione Dolomiti; nota prot. 145745 del 22.11.2022 al Comune di Lipari; nota prot. 145746 del 22.11.2022 al Parco Regionale dell'Etna; nota prot. 145743 del 22.11.2022 alla Comunità Montana del Piambello; nota prot. 145742 del 22.11.2022 al Parco nazionale dell'Abruzzo Lazio e Molise;

CONSIDERATO, in particolare, che l'istanza avanzata dal Comune di Samo, non è coerente con quanto disposto dall'articolo 3 dell'Avviso pubblico del 27 settembre 2022 che prevede "le istanze sono presentate dai soggetti referenti", risulta inammissibile;

CONSIDERATO, in particolare, che l'istanza avanzata dal Parco regionale dell'Etna, non essendo stata integrata, ai sensi dell'art. 7, comma 2, dell'Avviso pubblico del 27 settembre 2022, in seguito alla richiesta di chiarimenti effettuata dal Ministero con nota prot. 145746 del 22.11.2022, risulta inammissibile;

ACQUISITI, e considerati ammissibili, i seguenti riscontri alle richieste di chiarimenti del Ministero con le note sopra citate:

- Comunità Montana del Piambello con nota prot. n. 153063 del 06.12.2022 per il sito Monte San Giorgio;
- Comune di Lipari con nota prot. 151610 del 01.12.2022 e nota prot. 151988 del 02.12.2022 per il sito Isole Eolie;
- Fondazione Dolomiti UNESCO con nota prot. 151381 del 01.12.2022 per il sito Le Dolomiti;
- Parco nazionale Abruzzo Lazio e Molise con nota prot. n. 154615 del 7.12.2022 e nota prot. n. 155695 del 12.12.2022, per il sito *Ancient and Primeval Beech Forests of the Carpathians and other Regions of Europe*.

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato l'Allegato Piano di riparto degli interventi ammissibili, facente parte integrante del presente decreto, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso pubblico del Programma "Siti naturali UNESCO per il Clima" del 27.09.2022.

2. L'importo complessivo delle proposte progettuali approvate nel Piano di riparto allegato, coerenti con le finalità del Programma "Siti naturali UNESCO per il Clima" del 27.09.2022, è assegnato per la somma complessiva pari ad euro 4.549.702,10.

Articolo 2

1. Il finanziamento, in conformità all'articolo 8 dell'Avviso pubblico, è assegnato ai soggetti referenti con successivo decreto, con le seguenti modalità:

- a) trasferimento dell'80% dell'importo dell'intervento ammesso;
- b) impegno del 20% dell'importo dell'intervento ammesso, da trasferire sulla base della presentazione della rendicontazione attestante il raggiungimento dell'80% dell'importo del finanziamento già erogato.

2. I soggetti referenti, di cui al piano di riparto allegato, trasferiscono le suddette risorse ai beneficiari finali entro il termine di giorni 40 da ricevimento delle stesse.

Articolo 3

1. Il Ministero, ai sensi dell'articolo 10 dell'Avviso pubblico del 27.09.2022, provvede a definire successivamente, con apposito decreto, l'attività di verifica, monitoraggio e rendicontazione nonché eventuali variazioni degli interventi ammessi a finanziamento e finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

2. I soggetti referenti rispondono dell'attività di verifica e monitoraggio degli interventi secondo i principi della contabilità di stato vigenti, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, dell'Avviso pubblico del 27.09.2022.

Articolo 4

1. Il presente decreto è comunicato ai soggetti referenti per PEC e pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il Vicario del Direttore Generale
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)



ANTONIO MATURANI
MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE
ECOLOGICA
Dirigente
13.12.2022 10:14:14
UTC

Allegato

Piano di riparto

Programma "Siti naturali UNESCO per il Clima"

Sito UNESCO Ancient and Primeval Beech Forests of the Carpathians and Other Regions of Europe - Soggetto referente: Parco Nazionale Abruzzo Lazio e Molise		
Tipologia	Denominazione intervento	Importo ammesso a finanziamento
II.01	Intervento di riqualificazione impianto di climatizzazione invernale, con sistema ibrido, della scuola dell'infanzia "Rione Civita" in comune di Castrovillari.	€ 22.984,80
II.02	Interventi di efficientamento energetico del Museo nel comune di Villavallelonga.	€ 35.355,44
II.03	Interventi di efficientamento energetico della Sala Polivalente nel comune di Villavallelonga.	€ 77.245,43
II.04	Lavori di efficientamento energetico di un immobile rientrante nei siti UNESCO ubicato nel comune di Lecce nei Marsi, località "La Guardia".	€ 112.419,98
II.05	Riqualificazione ed efficientamento immobile comunale sito in via Funno del Medico, Vico nel Gargano.	€ 160.194,00
II.06	Efficientamento energetico teatro comunale Garibaldi di San Piero in Bagno di Romagna.	€ 142.375,00
II.07	Intervento di efficientamento energetico Museo MUGEPA in Comune di Rotonda.	€ 102.107,60
III.1	Implementazione servizi di bike sharing pubblico all'interno del sito UNESCO in Comune di Rotonda.	€ 12.200,00
IV.1	Certificazione della Gestione Forestale Sostenibile secondo lo standard FSC propedeutiche alla valorizzazione e certificazione dei servizi ecosistemici.	€ 13.816,00
TOTALE		€ 678.698,25

Sito UNESCO Monte San Giorgio - Soggetto referente: Comunità Montana del Piambello		
Tipologia	Denominazione intervento	Importo ammesso a finanziamento
III.1	Realizzazione pista ciclabile del Sito Unesco Monte San Giorgio.	€ 850.000,00 (previsto un cofinanziamento di € 622.666,00)
V.1	Video Sorveglianza per prevenzione incendi boschivi - Massiccio del Monte Orsa, territorio dei comuni di Besano, Saltrio e Viggiù.	€ 30.000,00
Totale		€ 880.000,00

Sito UNESCO Le Dolomiti - Soggetto referente: Fondazione Dolomiti UNESCO		
Tipologia	Denominazione intervento	Importo ammesso a finanziamento
I.1	Cambiamenti climatici e la <i>Daphne Blagayana</i> : salvare un relitto botanico.	Non ammesso a finanziamento
II.1	Efficientamento energetico del municipio del comune di Mezzano.	€ 385.160,00
II.2	Riqualificazione energetica, nuovo allarme antincendio e sistema di ricarica veicoli elettrici per la sede municipale di Forni di Sotto.	€ 200.000,00
II.3	Siti naturali unesco per il clima - lavori di sostituzione impianto climatizzazione invernale esistente del centro servizi Bellamonte con sistema ibrido a pompa di calore in associazione con impianto fotovoltaico.	€ 150.000,00
III.1	Realizzazione pista ciclabile in Comune di Forni di Sopra, Località Dria Piniei Davost.	€ 100.000,00
IV.1	Mappatura e rigenerazione del patrimonio arboreo (urbano).	Non ammesso a finanziamento
IV.2	Ricostituzione del patrimonio forestale distrutto da infestazione di <i>Ips Typographus</i> , in località Arabba nel comune di Livinallongo del Col di Lana.	€ 116.233,85
IV.3	Ricostruzione del bosco denominato "Maccarine" mediante ripiantumazione di specie autoctone ecologicamente coerenti con i cambiamenti climatici in corso- località Pian de Sire Foglio, Comune di Lorenzago di Cadore (Bl).	€ 59.170,00
IV.4	Rispristino forestale sito denominato "bosco del poi" e opere complementari ad una gestione forestale sostenibile, località "Bosco del Poi" Comune di Voltago Agordino (Bl).	€ 235.000,00
IV.5	Interventi di riequilibrio forestale in Alta Val Settimana.	€ 80.000,00
IV.6	Riqualificazione forestale e ambientale ex invaso VAJONT - Comune di Erto e Casso (PN) area ex invaso Vajont.	€ 185.440,00
IV.7	Boschi Alta Val Badia	€ 80.000,00
IV.8	Boschi nel Comune di Dobbiaco, località: Feichtwald e Valle San Silvestro.	€ 50.000,00
IV.9	Boschi Bassa Val Badia.	€ 130.000,00
IV.10	Boschi nei comuni Di Nova Levante e Tires.	€ 80.000,00
IV.11	Boschi nei comuni di Aldino e Nova Ponente.	€ 70.000,00
IV.12	Boschi nel Comune di San Candido.	€ 50.000,00
IV.13	Misure per aumentare la resilienza dei popolamenti forestali della Val Gardena.	€ 90.000,00
IV.14	Boschi nel comune di Sesto, località: Passo Monte Croce.	€ 50.000,00
Totale		€ 2.111.003,85

Sito UNESCO Isole Eolie - Soggetto referente: Comune di Lipari		
Tipologia	Denominazione intervento	Importo ammesso a finanziamento
II.01	Lavori per la riqualificazione e per l'eco-efficienza di edifici di proprietà pubblica del Comune di Santa Marina Salina (ME) – Centro Studi	€ 62.593,99
II.02	Lavori per la riqualificazione e per l'eco-efficienza di edifici di proprietà pubblica del Comune di Santa Marina Salina (ME) –Ostello Comunale	€ 37.406,01
III.01	Realizzazione di parcheggi a raso in Via del Terzito	€ 80.000,00
III.02	Realizzazione di n.2 parcheggi di interscambio per la riduzione del volume di traffico nelle principali località dell'isola di Lipari.	€ 500.000,00

III.03	Realizzazione di n.1 parcheggio di interscambio per la riduzione del volume di traffico nel Comune di Malfa – Centro storico.	€ 100.000,00
V.01	Realizzazione e ripristino di punti di approvvigionamento idrico.	€ 20.000,00
V.02	Interventi di contrasto agli incendi boschivi nelle frazioni alte dell'isola di Lipari.	€ 80.000,00
Totale		€ 880.000,00